



Per la tua pubblicità su questo settimanale tel. 331.7325602 342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport Distribuzione gratuita - Anno VII N. 19 - dal 4 al 10 giugno 2012

COSA HA FATTO
L'AMMINISTRAZIONE
PER SOSTENERE
LO SPORT LOCALE...



...E SALVAGUARDARE LE STRUTTURE COMUNALI COME IL CENTRO SPORTIVO TOMMASO VALERIANO?

DISOCCUPAZIONE SI REAGISCA SUBITO

CONSIGLI PER UNA GUIDA SICURA IN BICICLETTA

UN PROBLEMA DA RISOLVERE:
PICCIONI SEMPRE PIU' PADRONI
DELLA CITTA'

Con il Digitale Terrestre TeleMajg è visibile sul canale 29 UHF (LCN 97)

L'ISTAT BOCCIA LA PUGLIA "Sanità, acqua, rifiuti: occorre un cambio di marcia"

"Evidentemente non si tratta solo di timori, ma di realtà che necessitano di interventi urgenti e puntuali, per evitare che la nostra regione paghi un conto salatissimo in termini competitività a livello nazionale. Perdere ulteriore terreno rispetto alle locomotive economiche nazionali significherebbe scavare un solco difficilmente colmabile nel prossimo futuro, specie con la linea politica dell'attuale Governo, mirata al rigore senza crescita". Aldo Pugliese commenta i dati forniti dall'Istat nell'annuale rapporto

annuale sulla situazione del Paese, che relegano la Puglia a posizioni di rincalzo in molte materie. A cominciare dalla Sanità, in cui la Puglia è terz'ultima nelle voci "mortalità femminile riconducibile alle cure sanitarie". "livello di offerta di assistenza per anziani e persone disabili" e "spese per gli interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per regione". Per ciò che concerne l'assistenza ad anziani e disabili, la Puglia fa meglio, con 11,40 per mille abitanti, solo di Campania e Calabria, lontanissima dal miglior punteggio del Piemonte (36,68). "E' pur vero - dice Pugliese - che il durissimo piano di rientro ha

influito molto sulle scelte della Regione, tuttavia sono tante le carenze di un sistema sanitario che non ha mai brillato per efficienza. La spesa per edilizia sanitaria è sempre stata fra le più basse d'Italia ed è degli ultimi giorni la notizia che si è rischiato di perdere i fondi per la costruzione di quattro nuovi nosocomi sul territorio. Occorre accelerare i tempi per restituire ai pugliesi un sistema sanitario degno di tal nome. Senza dimenticare la mannaia del blocco dei turnover: il personale medico,

infermieristico e amministrativo al di sotto dei LEA (livelli essenziali di assistenza). In queste condizioni si rischia di vedere incrementata sensibilmente la mobilità sanitaria passiva". La Puglia è ultima anche per "efficienza nella distribuzione dell'acqua per uso civile" (dati relativi al periodo 2005/2008). Sotto accusa finisce la gestione dell'Acquedotto Pugliese, che "ultimamente ha evidenziato troppe crepe. Siamo favorevoli alla gestione pubblica di AqP, purché sia tale anche nella realtà, oltre che

sulla carta, a cominciare da un adeguamento delle tariffe con una riduzione, mai peraltro applicata, del 7 per cento relativo alla remunerazione del capitale investito, e da un rispetto "rigoroso" della clausola sociale (art. 25 della legge regionale 3 agosto 2007, n. 25, successivamente sostituito dall'art. 30 della legge regionale 25 febbraio 20120, n. 4), così come caldeggiato dalla stessa Regione, lo scorso febbraio, con una perentoria circolare da noi condivisa a 360 gradi". Infine c'è la nota dolente dei rifiuti: secondo l'Istat aumenta il volume di immondizia prodotta e si conferma la scarsa incidenza della

raccolta differenziata. "Invitiamo - conclude Pugliese - la Regione a realizzare gli stessi sforzi effettuati con esito nella battaglia alle Ecomafie nei porti anche al trasporto di rifiuti su strada, vero tallone d'Achille della Puglia, divenuta, attraverso questo sistema, la pattumiera d'Italia. Per ciò che concerne la raccolta differenziata, è tanto il lavoro da svolgere. Sarebbe il caso di instaurare un dialogo più costante tra Regione e parti sociali per fissare obiettivi realistici e perseguibili a breve e medio-lungo termine".



L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540 e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 19 - Settimana dal 4 al 10 giugno 2012 Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giulia Calfapietro, Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Gabriella Maiulli e Angela Rita Radogna. Invia le tue segnalazioni sul nostro contatto Facebook Redazione TeleMajg o all'indirizzo di posta elettronica info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

9 giugno: Marsico - Paolicchio 10 giugno: Marsico

Per questa settimana, in questo editoriale, ci limiteremo a porci delle domande abbinandovi il pensiero di altri soggetti e un brevissimo commento. Il primo tema è "I'OCCUPAZIONE" insieme al comunicato inviatoci dalla UIL di Puglia e di Bari:

Disoccupazione mai così in alto Meridione e Puglia falcidiati "SI REAGISCA SUBITO, NON C'È PIÙ TEMPO"

Ancora da record la disoccupazione in Italia. I tecnici dell'Istat parlano di fotografia "preoccupante": ad aprile, infatti, il tasso di disoccupazione (15-64 anni) è pari al 10,2% (+0,1% su marzo scorso), il che sta a significare che i senza lavoro in Italia sono 2,6 milioni. Mai così tanti dal 2004. Addirittura il tasso di disoccupazione sarebbe ancora più alto se si considerassero i dati tendenziali di aprile, pari all'11,1%. Il rialzo su marzo è dell'1,5% (+38 mila disoccupati). Dati Istat alla mano, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ci sono 621 mila persone disoccupate in più. Ma l'impennata viene raggiunta con i giovani (15-24 anni), il cui tasso di disoccupazione, nel primo trimestre 2012, tocca punte del 35,9%, peggior dato dal 1993. "E' necessario un aumento della liquidità che, immessa sul mercato, generi consumi e quindi occupazione". Aldo Pugliese, Segretario Generale della UIL di Puglia e di Bari, punta il dito sugli Enti locali (Regione, Province e Comuni) "affinché vengano sbloccati i finanziamenti dei quali dispongono e che invece restano fermi nelle sabbie mobili dei Palazzi della burocrazia. Bisogna investire ed in tal senso l'apertura di cantieri per la logistica, per i trasporti può sicuramente fare da volano al fine della ripresa economica". A seguire la falsariga dei dati nazionali è il Mezzogiorno, dove le prospettive diventano drammatiche quando si parla di giovani ed in particolare di donne. In questi casi il tasso di disoccupazione tocca il picco del 51,8. Anche in Puglia gli indici di disoccupazione continuano a salire: nel primo trimestre 2012, il tasso di disoccupazione in Puglia (15-64 anni) si attesta al 15,6%. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il rialzo è dell'1,8%, mentre il rialzo sul 2008, momento di inizio della crisi, è del 4%. "Preoccupano fortemente questi incrementi - chiosa Pugliese anche perché superiori rispetto alla tendenza nazionale. Bisogna reagire con estrema solerzia. Non c'è più tempo".

La mia riflessione: "Cosa ha fatto l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Francesco Squicciarini per contrastare la disoccupazione nella città di Acquaviva fino ad ora?"

Altro argomento rilevante lo "SPORT" insieme alla nota del direttivo dell'ASD PATTINO ROSSO BLEU:

La scuola di pattinaggio artistico ad Acquaviva delle Fonti è una realtà nonostante tutto

Le incomprensioni, direi l'ostilità di coloro che ci dovevano dare una mano, è stata direi quasi titanica. La nostra presenza nella città di Acquaviva delle Fonti è del lontano anno 1986 con il gemellaggio delle scuole di detta cittadina e con la partecipazione alle mostre artigianali. Il grazie di cuore e la nostra riconoscenza va data alla ferma volontà delle mamme, le quali erano costrette a portare i loro figli con grande disagio a Cassano delle Murge, tre volte la settimana per allenarsi. Grazie a tutti loro.





La mia riflessione: "Cosa ha fatto l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Francesco Squicciarini per sostenere lo sport locale e salvaguardare e potenziare le strutture comunali come quella del centro sportivo Tommaso Valeriano?"

Luigi Maiulli - Direttore responsabile

Tessera Sanitaria e codice fiscale i duplicati si richiedono in rete

Nuovo servizio web per richiedere i duplicati di Tessera Sanitaria e tesserino di codice fiscale (nel caso in cui il cittadino non sia in possesso della Tessera Sanitaria perché non assistito dal Servizio Sanitario Nazionale). Collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate - www.agenziaentrate.gov.it- è possibile ottenere il duplicato della tessera in caso di furto, smarrimento o perché la stessa è deteriorata o illeggibile. Superati i controlli di sicurezza (correttezza e congruenza dei dati comunicati con quelli presenti nei database dell'Agenzia), la tessera viene inviata direttamente all'indirizzo del richiedente che risulta in Anagrafe Tributaria. Un servizio accessibile a tutti- Sul sito internet dell'Agenzia sono online le applicazioni informatiche che consentono a tutti i cittadini (abilitati e non ai servizi telematici) di richiedere il duplicato della Tessera Sanitaria e del tesserino di codice fiscale. In particolare: - per i cittadini non abilitati ai servizi telematici dell'Agenzia è disponibile, nell'area "Servizi senza registrazione", l'applicazione per richiedere il duplicato della Tessera Sanitaria standard o del tesserino di codice fiscale. Basta inserire il codice fiscale, oppure i dati anagrafici, e indicare alcune informazioni relative alla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno precedente. Ultimo passaggio: motivare la richiesta indicando se si tratta di furto o smarrimento oppure della sostituzione tecnica di una tessera deteriorata o illeggibile;

- per i cittadini abilitati ai servizi telematici dell'Agenzia (Entratel o Fisconline) è possibile, dall'area "Servizi Telematici", richiedere, oltre al duplicato della Tessera Sanitaria standard e del tesserino di codice fiscale, anche quello della Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). La TS-CNS, dotata di microchip per consentire l'accesso sicuro in rete ai servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione, è stata già distribuita a tutti gli assistiti in Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano ed è in progressiva distribuzione nelle altre regioni.

Consegna "a domicilio" - Una volta verificata la correttezza dei dati inseriti, la tessera viene inviata direttamente a casa del titolare.

Un problema da risolvere PICCIONI SEMPRE PIU' PADRONI DELLA CITTA'

Centro storico, via Mele, via San Benedetto ed altre strade cittadine ormai sono massicciamente colonizzate dai piccioni. "Imbrattano di guano dappertutto - sbotta un commerciante che ha l'attività a due passi da Palazzo De Mari - costringendoci a ripulire continuamente auto in sosta, tendaggi e pareti". Sì, perché il piccione (columba livia, per gli entomologi) si trova perfettamente

a suo agio nel centro di Acquaviva, pieno di comodi terrazzi, soglie, molte abitazioni disabitate e soprattutto perché riccamente rifocillati da molti acquavivesi. E sono tante davvero le lamentele che arrivano dai cittadini alla nostra redazione poiché ormai è divenuto un problema di igiene pubblica, destinato ad esplodere con i primi caldi. Insomma i piccioni sono troppi e sporcano ovunque e "chi mi

dice che non veicolino - si interroga la signora Anna - anche malattie?". I più arrabbiati, sono i commercianti, ma le imprecazioni si sprecano ogni mattino quando qualcuno va a riprendere l'auto in sosta nel centro. "Inutile lavare la carrozzeria - sbotta il signor Michele - tanto il giorno dopo, se la lascio qui, mi ritrovo souvenir su vetri e portiere. Qualche volta mi fa schifo entrare in auto". Ci sono alcune zone in cui i cittadini non possono

nemmeno aprire le finestre perché altrimenti i piccioni entrano in casa, sporcando di conseguenza mobili e divani ed insudiciando i davanzali in continuazione. Molti cittadini provano anche ad arrangiarsi con i dissuasori a spillo, ma non è sufficiente poiché sono veramente tanti. Non dico che si debba arrivare ad avvelenarli o ad utilizzare prodotti chimici per contenere la riproduzione,

però occorrerebbe che l'Amministrazione comunale si adoperasse per la ricerca di soluzioni come è stato fatto in altri Comuni. Infatti alcune Amministrazioni si sono servite dei falchi come deterrente per questi fastidiosi piccioni. falchi, infatti, sono naturali antagonisti e predatori dei colombi e vanno addestrati. In somma bisognerebbe intervenire anche e soprattutto perché i volatili in questione

innescano una serie di problematiche di natura sanitaria, in particolare gli escrementi, possono rappresentare un pericolo per la salute dei cittadini. Il colombo è, infatti, ricettivo a diversi agenti patogeni (batteri, funghi, parassiti) che possono essere trasmessi all'uomo. Per concludere va evidenziato ancora un problema non trascurabile ovvero i notevoli danni che arrecano agli edifici ed ai monumenti cittadini.

Anna Larato



BICICLETTE: CONSIGLI PER UNA GUIDA ATTENTA E SICURA

La bella stagione sembra finalmente tornata! E con la bella stagione si ripresenta un problema più volte segnalato alla nostra redazione. Vi starete chiedendo quale problema? Ciclisti indisciplinati. Sì proprio così: sono tanti i comportamenti di ciclisti indisciplinati messi in evidenza dai cittadini. Per esempio ci segnalano, per esempio, che: spesso procedono in senso di marcia contrario; obbligano gli automobilisti che li incontrano a procedere incolonnati ad andature ridicole e pericolose, oppure in alternativa ad effettuare sorpassi pericolosi con rischio di frontali con gli autoveicoli provenienti in senso opposto. A questo punto la domanda sorge spontanea ... Ci si domanda: la nota regola del codice della strada che obbliga tutti i cicli, motocicli, autoveicoli a marciare il più possibile in prossimità del margine destro della carreggiata esiste ancora? Le Forze dell'Ordine preposte a far rispettare questa elementare norma di comportamento cosa fanno? I ciclisti godono di una sorta di immunità non scritta a questa norma quando viaggiano in gruppetti più o meno numerosi? Vogliamo aspettare il classico incidente con morti e feriti per fare qualcosa? Allora a questo punto dobbiamo assolutamente porre l'attenzione sulla sicurezza stradale e soprattutto per chi va in bici. E' molto importante osservare queste piccole ma concrete regole per la nostra salvaguardia, cercando di capire che non sono da sottovalutare minimamente.

Art. 182. Circolazione dei velocipedi

1. I ciclisti devono procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; quando circolano fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila, salvo che uno di essi sia minore di anni dieci e proceda sulla destra dell'altro. 2. I ciclisti devono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; essi devono essere in grado in ogni momento di vedere liberamente davanti a sé, ai due lati e compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie. 3. Ai ciclisti è vietato trainare veicoli, salvo nei casi consentiti dalle presenti norme, condurre animali e farsi trainare da altro veicolo. 4. I ciclisti devono condurre il veicolo a mano quando, per le condizioni della circolazione, siano di intralcio o di pericolo per i pedoni. In tal caso sono assimilati ai pedoni e devono usare la comune diligenza e la comune prudenza. 5. È vietato trasportare altre persone sul velocipede a meno che lo stesso non sia appositamente costruito e attrezzato. È consentito tuttavia al conducente maggiorenne il trasporto di un bambino fino a otto anni di età, opportunamente assicurato con le attrezzature, di cui all'articolo 68, comma 5. 6. I velocipedi appositamente costruiti ed omologati per il trasporto di altre persone oltre al conducente devono essere condotti, se a più di due ruote simmetriche, solo da quest'ultimo. 7. Sui veicoli di cui al comma 6 non si possono trasportare più di quattro persone adulte compresi i conducenti; è consentito anche il trasporto contemporaneo di due bambini fino a dieci anni di età. 8. Per il trasporto di oggetti e animali si applica l'art. 170. 9. I velocipedi devono transitare sulle piste loro riservate quando esistono, salvo il divieto per particolari categorie

di essi, con le modalità stabilite nel regolamento.

9-bis. Il conducente di velocipede che circola fuori dai centri abitati da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e il conducente di velocipede che circola nelle gallerie hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità, di cui al comma 4-ter dell'articolo 162. (2) 10. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 23 a 92 euro o da 38 a 155 euro quando si tratta di velocipedi di cui al comma 6.

(1) Vedi art. 377 reg. cod. strada.

(2) Comma inserito dalla Legge 29.07.2010 n° 120. Le disposizioni del presente comma si applicano a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della Legge 29.07.2010 n° 120.

Anna Larato



AL ROSA LUXEMBURG GIORNATA DELL'ARTE 2012

Grande successo della giornata dell'Arte dal tema "Animo d'artista" organizzata dagli studenti e dai docenti della scuola Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti. I ragazzi hanno partecipato numerosi, con entusiasmo e passione, con creatività hanno rappresentato le proprie idee, il pensiero e lo stile dell'artista che è in ciascuno di loro, il proprio io interiore legato al modo personale di fare arte. Nutrita anche l'adesione da parte del pubblico di visitatori. Da questa esperienza i giovani artisti hanno potuto intravedere nel loro futuro una vita a colori, positiva e serena, vedere con occhi nuovi ciò che sono capaci di creare. All'interno dei diversi laboratori e degli spazi espositivi della scuola si sono realizzati percorsi ricchi e articolati ispirati ad una serie di attività svolte in ore curricolari ed extracurricolari nel corso dell'anno scolastico: ANIMO DI ARTISTA - cubi decorati dagli studenti del settore grafico che esprimono idee, stili, pensieri e stati d'animo dei giovani creatori. RICICLARTE - una serie di opere grafico-artistiche che reinterpretano materiali poveri e di riciclo donandogli dignità artistica. **PARTICOLARI VISIONI** - una rappresentazione grafico/artistica che rivisita particolari e soggetti dei messaggi pubblicitari. I BURATTINI - esposizione di burattini realizzati nel corso dell'anno scolastico dagli studenti del settore Servizi-Socio-Sanitari. GIOCHIAMO INSIEME - uno spazio ludico dove saranno utilizzati strumenti di gioco creati dagli studenti con materiali poveri e di riciclo. FOGLIE - un'esposizione di fotografie a tema accompagnate da didascalie letterarie. Il linguaggio creativo della pubblicità - riproduzioni su carta di pagine pubblicitarie creative, organizzate secondo un percorso di lettura chiaro e sintetico. Gli studenti hanno avuto a disposizione uno spazio dove realizzare performance teatrali, musicali, attività di animazione e, infine, di informazione per promuovere la sensibilizzazione su alcune problematiche volte a diffondere i valori della legalità, dell'inclusione sociale e della convivenza civile. La Giornata dell'Arte 2012 si è conclusa nel migliore dei modi in una atmosfera di allegria colori e complicità.







5[^] FESTA DELLA "PRIMAVERA DEGLI ANZIANI"



L'anno in corso, dichiarato dall'ONU, "Anno Europeo dell'invecchiamento Attivo e della solidarietà tra generazioni" è stata per l'Associazione di volontariato Oari-Avulss di Acquaviva, una occasione per far riflettere l'opinione pubblica sulla terza età, sulla cultura dell'invecchiamento attivo, durante la 5^ Festa della "Primavera degli Anziani", svolta presso l'atrio dell'Istituto dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, mercoledì 30 maggio scorso. Anziani, giovani, bambini, volontari, suore e laici insieme, per due ore circa, sono stati intrattenuti dal Coro "Don Cesare Franco" diretto dal Maestro Franco Chiarulli e dal coro delle voci bianche dalla Prof.ssa Rosa Carnevale che, accompagnati dal Maestro prof. Francesco Nardulli, hanno eseguito musiche e canti della nostra tradizione popolare insieme ad alcuni famosi brani di musica sacra. Il saluto dell'Amministrazione Comunale è stato rivolto dal neo Assessore ai Servizi Sociali dott. Gianni Milella. La festa è terminata con un momento di agape fraterna, a base di gustose focacce e bevande.

A quanti hanno partecipato a diverso titolo, va il nostro vivo, cordiale e sincero ringraziamento. La presenza di adulti e bambini nel coro, ha plasticamente raffigurato la "solidarietà tra generazioni" e fatto riflettere sulla necessità di lottare contro la discriminazione in base all'età e a superare quegli stereotipi legati all'età e a vivere la terza età non come tempo delle malattie invalidanti, ma come opportunità, solidarietà, tempo per l'impegno, condivisione e partecipazione attiva alle iniziative. La manifestazione, che ha concluso il cammino annuale del settore Anziani dell'Associazione, è stata inoltre l'inizio delle iniziative che vedrà impegnata tutta l'Associazione, il 15 -16 - 22 settembre per festeggiare i 30 anni dell'AVULSS (1982 - 2012) di presenza e servizio solidale nella nostra città. Fin d'ora invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare alle diverse manifestazioni per condividere con noi questo traguardo. Arrivederci.

Gli amici dell'AVULSS

Il ringraziamento del Sindaco Pisapia all'Associazione "A casa di Giacinto"

Lo scorso 4-5 e 6 maggio l'associazione culturale "a casa di giacinto" ha realizzato la sua prima trasferta in quel di Milano. Grazie all'attenta ed affettuosa dedizione della dott.ssa Fulvia D'Elia, socio fondatore del gruppo, l'uscita, organizzata nei minimi dettagli, dal viaggio aereo alla sistemazione, dalle visite guidate allo spettacolo di Roberto Bolle presso il teatro La Scala, si è rivelata un momento di crescita e socializzazione fra i più riusciti degli ultimi due anni associativi. La trasferta ha offerto ai partecipanti momenti di intensa riflessione culturale come quelli della visita a Palazzo Marino, al Cenacolo di Leonardo ed all'Atlante, al Duomo della Città, a Santa Maria delle Grazie, e momenti di svago e distensione come quelli dedicati allo shopping nel quadrilatero della moda italiana e dell'happy hour milanese. L'evento centrale dell'uscita, che ha previsto anche una gita domenicale fuori porta alla riscoperta di antiche abazie medioevali, è stato di sicuro la prima mondiale del balletto classico

"Marguerite et Armand" che ha visto danzare Roberto Bolle sul palcoscenico della Scala. Dopo il teatro, d'obbligo, cena tipica a base di piatti e vini del luogo. Durante la visita a Palazzo Marino il gruppo dei soci è stato accolto dal Cerimoniere di palazzo al quale il vicepresidente di "a casa di Giacinto" ha consegnato la pubblicazione realizzata nel corso della nascita dell'associazione e la tessera onoraria per il Sindaco della città Dott. Giuliano Pisapia, ringraziando il Comune tutto per l'accoglienza calorosa e la disponibilità ad aprire di proposito ambienti del palazzo municipale alla visita guidata. Ad un mese dal rientro a casa lo stesso Sindaco di Milano ha inviato al presidente dell'associazione, Prof.ssa Giulia Calfapietro, la breve lettera che di seguito riportiamo. Seriamente intenzionati a coinvolgere il dott. Pisapia in alcune delle prossime manifestazioni di "a casa di giacinto" siamo felici oggi di condividere con tutti i lettori de L'Eco il piacere di aver ricevuto tale messaggio.

Giulia Calfapietro



il Sindaco

Milano, 14 maggio 2012

Gentile Signora,

desidero ringraziarLa per l'onore per l'onore che avete voluto concedermi con la consegna della tessera onoraria della vostra Associazione.

Gli scopi posti alla base di questa iniziativa e le già numerose attività promosse sono segni tangibili di un significativo impegno perché il ricordo dell'avvocato Giacinto Calfapietro superi la sua naturale dimensione privata, trasformandosi in un'importante occasione di promozione culturale dell'intera Vostra comunità.

Purtroppo i numerosi impegni istituzionali non mi hanno consentito di incontrarvi personalmente durante la Vostra visita a Milano e tuttavia auspico che presto possa esserci l'opportunità di incontrarci, anche nell'ambito delle iniziative da voi promosse.

Voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Giuliano Pisapia

LA FUNZIONE SOCIALE DEGLI ORATORI

Oggi l'Oratorio vive una stagione di effettivo e largo consenso ecclesiale e civile. Anzi per essere più precisi, attraversa un tempo di simpatia rispondendo positivamente alle nuove condizioni sociali e al rilancio della coscienza educativa della Chiesa. Di quest'argomento se ne è occupato "Spazio Città" con in studio Don Mimmo Natale e Rosangela Silletti, segreteria nazionale Anspi (per rivedere la puntata www.telemajg.com/php/produzioni details.php?id=672). Dalla trasmissione è emersa l'importante funzione sociale svolta dagli oratori parrocchiali, il loro ruolo insostituibile e l'azione peculiare svolta nella società, soprattutto nei confronti dei minori, in particolare degli adolescenti e dei giovani nella fase più delicata della loro crescita, integrando l'impegno della famiglia e della scuola. In realtà gli oratori parrocchiali hanno sempre rappresentato n momento di aggregazione, di formazione e di crescita sociale, soprattutto in presenza dei grandi cambiamenti come quello che stiamo vivendo e che sta attraversando in maniera pesante questa nostra società. Nella moderna tradizione educativa della Chiesa non vi è luogo più popolare, significativo, sintomatico e ricorrente quanto

l'oratorio, almeno a livello parrocchiale, non è più una realtà fine a se stessa, ma è sicuramente "diventata una questione dell'intera comunità: è una comunità che educa all'integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori - ha detto Don Mimmo riferendosi all'oratorio della sua parrocchia Santa Maria Maggiore - in comunione di responsabilità e di collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell'oratorio (o il suo stile) è quello della animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partano dai loro interessi o dai loro bisogni". Dalla trasmissione televisiva è emerso che l'oratorio è un luogo di forte corresponsabilità di tutta la comunità cristiana è strumento di missione educativa, avvicina i ragazzi ed i giovani, attraverso tutte le attività, stimolandoli nella formazione e nella catechesi. Insomma, insegna a mettere i propri doni al servizio di tutti, aiuta a voler bene senza pregiudizi, educa al senso della comunità e della condivisione. L'oratorio è fantasia e creatività nel coinvolgere, nel valorizzare l'ordinarietà di tutti i giorni: attraverso la testimonianza degli educatori, fa percepire cammini permanenti di fede adulta. Anna Larato





L'ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia per gli Oratori e i Circoli Giovanili) è rivolta al territorio cui offre se stessa e da cui trae le forze necessarie per svolgere la propria funzione, quella in pratica di favorire la crescita nella fede dei propri associati, attraverso l'animazione del tempo libero, attuando varie iniziative nel campo formativo ricreativo e assistenziale. Sono questi i mezzi che l'Anspi utilizza affinché gli Oratori possano diventare "... ponti tra Chiesa e strada" come auspicava anche Papa Giovanni Paolo II. L'intento dell'Associazione è quello di dar vita vera agli Oratori, di creare degli spazi dove tutti ragazzi e ragazze ma anche le famiglie possano praticare sport, divertimento e fede religiosa, l'Anspi si propone di promuovere "l'Educazione integrale" nel tempo libero, lo fa non solo attraverso le attività pastorali proprie della comunità cristiana ma anche attraverso iniziative sportive, turistiche, teatrali, musicali, massmediali, di formazione professionale e di volontariato. E' aperta a tutti come "... un vivaio di uomini".

ROCKY VS TORO SCATENATO?



Voci di corridoio ben informate fanno trapelare la notizia di un probabile progetto che coinvolgerebbe due icone del cinema che hanno fatto la storia di Hollywood. *Sylvester Stallone* e *Robert De Niro* tornerebbero ad essere protagonisti in un film sulla Boxe. Una cosa impensabile fino a qualche anno fa pensare di vedere sullo stesso "ring cinematografico" *Rocky Balboa* e *Toro Scatenato*. L'idea del 2010 non si è potuta concretizzare in quel periodo, causa impegni delle due star hollywoodiane. Le riprese dovrebbero

aver inizio il prossimo anno e della regia dovrebbe occuparsi Peter Segal. La sceneggiatura invece sarebbe stata firmata da Doug Ellin. La storia vede due pugili anziani, Billy The Kid Mcguigan (De Niro) e Henry Razor Sharp (Stallone) che decidono di tornare sul ring, scontrarsi dopo 50 anni dal loro ultimo incontro per decretare definitivamente chi è il più forte dei due e chi ha davvero vinto nella vita oltre che sul ring e pareggiare così una volta per tutti i conti. Grudge Match, questo il titolo del film, dovrebbe essere pronto non prima del 2014. Tutti si chiedono come riuscirà Robert De Niro a ritrovare in pochissimo tempo uno stato di forma fisica adatta al ruolo, problema che invece non si pone a Sylvester Stallone sempre in splendida forma atletica nonostante l'età. Claudio Maiulli

RIDLEY SCOTT TORNA A DIRIGERE BLADE RUNNER

Il noto regista Ridley Scott ha confermato la volontà di tornare dietro la macchina da presa per dirigere il sequel del capolavoro di fantascienza degli anni 80 *Blade Runner*, film liberamente ispirato al romanzo *Il cacciatore*

di androidi di Philip K. Dick. Al momento si sa ben poco della sceneggiatura che sembra non ancora completata ma tutto lascia pensare ad una storia ambientata dieci anni dopo il primo capitolo. Scott ha espressamente richiesto la partecipazione anche se non in un ruolo principale di Harrison Ford che del primo ne fu protagonista. Tutti si chiedono quindi a chi sarà affidato il ruolo principale. A sorpresa spunta la possibilità di affidare tale ruolo ad una donna dal carattere forte. La scelta di realizzare un secondo episodio di Blade Runner risulta al quanto rischiosa se si considerano i risultati al box office di prequel e sequel di film di successo. Il rischio sale se poi si parla di un capolavoro forse ineguagliabile. Claudio Maiulli



L'UTE ACQUAVIVA SALUTA I SUOI CORSISTI Appuntamento al prossimo autunno

Lunedì 28 maggio nell'ampio salone dell'oratorio San Domenico Savio si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2011-2012 dell'Ute. E sono stati tutti promossi gli allievi dell'Università della Terza Età di Acquaviva a conclusione del 13° anno accademico, i quali si sono dati appuntamento al prossimo autunno. Ricco il programma della cerimonia di chiusura, connotata da un'entusiasta e grande partecipazione. La prof.ssa Marilena Chimienti presidente Ute di Acquaviva ha fatto un bilancio delle varie attività. Applaudita poi l'esibizione del Coro dell'Ute curato dal prof. Mimmo Maurizio, come del resto l'esibizione dei corsisti del corso d'inglese della docente Anna Frantone ed ancora l'esibizione dei corsisti del coro di musica strumentale diretti dal prof. Vincenzo Lofrese. E' stato anche presentato un interessante volume dal titolo "Dolci Racconti - ricette di dolci della tradizione pugliese ed acquavivese" a cura del dott. Giuseppe Baldassarre e il giornale "Insieme". Niente voti per gli allievi, ma il profitto è stato valutato, come sempre, dall'assiduità dimostrata nella frequenza delle lezioni. Ancora una volta, dunque, la proposta Ute 2011-2012 è stata azzeccata e gli iscritti potevano scegliere tra un ricco ventaglio di corsi. Insomma si chiude un altro anno accademico, sicuramente di grandi soddisfazioni per l'Università della Terza Età, che ha stabilito un nuovo record di iscritti ben 400, con altri in "lista d'attesa". "Vorremo dare a tutti la possibilità di potersi iscrivere - ha affermato la presidente Chimienti - ma non abbiamo spazi sufficienti per poter svolgere le lezioni, ed è per questo che chiedo al Sindaco di venirci incontro mettendoci a disposizione qualche struttura". Anna Larato

A "Spazio Città" si parla di calcio con Vito Sciacovelli Due volumi per richiamare alla memoria il tempo andato

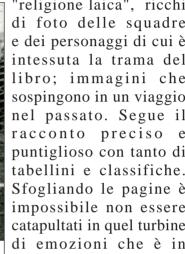
Raccontare la storia del calcio locale, con i suoi personaggi, episodi, emozioni e numeri, costituisce in fondo una forma di narrazione della storia (potremmo dire dell'epopea) di una comunità. E' questo in sintesi quello che Vito Sciacovelli ha raccontato nei suoi due volumi: "35 anni in rosso blu - Storia di calcio della prima squadra di Santeramo dal 1954 - 55 al 1988 - 89" (Settembre 2002) e "La storia giocata" - Il passato calcistico

delle squadre minori di Santeramo, 1^ - 2^ - 3^ categoria" (Aprile 2009). Vito Sciacovelli, definito lo storico del calcio santermano ospite di "Spazio Città" insieme a Franco Tritto giocatore, punta della Santermana ha lanciato messaggi positivi che devono tornare a caratterizzare il gioco del calcio come il sano divertimento e i valori della competizione.

Una piacevole chiacchierata nella quale Sciacovelli ha spiegato i motivi che lo hanno spinto a mettere nero su bianco classifiche e squadre, tanto materiale e lasciare così ai posteri uno spaccato della storia di un territorio. Raccontare la storia del calcio a "Spazio Città" ha significato al tempo stesso ripercorrere la storia di un Paese, con annessi trionfi e disgrazie. Perché il "pallone" è inevitabilmente una potente metafora della nostra vita. "Non mi

sono risparmiato nelle ricerche - ha affermato Vito Sciacovelli. E i due volumi offrono così la possibilità a chi li sfoglia di richiamare alla memoria il tempo andato dei tanti club che, pur avendo avuto in massima parte vita breve e per alcuni decisamente effimera, hanno sempre operato nell'intento dello sport e di un innegabile attaccamento ai colori della propria maglia". I due libri offrono uno spaccato dettagliatissimo di questa

"religione laica", ricchi di foto delle squadre e dei personaggi di cui è intessuta la trama del libro; immagini che sospingono in un viaggio nel passato. Segue il racconto preciso e puntiglioso con tanto di tabellini e classifiche. Sfogliando le pagine è impossibile non essere catapultati in quel turbine di emozioni che è in grado di comprendere



Santermana 1958 - 1959

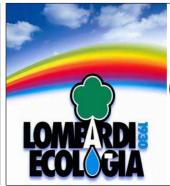
sino in fondo solo chi ha provato in prima persona il brivido di una sfida per il primo posto in classifica, l'odore aspro di erba e terra che riempie le narici prima del fischio d'inizio, il fiato sospeso per un calcio piazzato negli ultimi minuti di gioco. Una lettura consigliata quindi anche a quanti, se non altro per ragioni anagrafiche, non hanno sentito direttamente sulla propria pelle le vicende narrate. Anna Larato

Majg Notizie il tg di informazione locale

in onda su TeleMajg dal lunedì al sabato alle 10:30 - 11:30 - 13:00 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica alle 8:30 - 20:30





RACCOLTA GRATUITA RIFIUTI INGOMBRANTI

Chiamare il N. Verde 800 600 345 Acquaviva delle Fonti (Ba) Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba) oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Un cordolo da risistemare (Foto 1 e 2)

Il cordolo giallo che è stato messo a Piazza Kennedy per dividere la strada in due parti è tutto da risistemare. Qualcuno ha messo i pezzi venuti via dall'asfalto sulla piazza. La cosa che mi indispettisce di più è che le auto procedono a destra nella corsia riservata ai pullman. Tu procedi tranquillo a sinistra DOVE SI DOVREBBE ed indisciplinati cittadini ti sorpassano a destra. Sono cose da pazzi. A quelle persone andrebbe ritirata immediatamente la patente. Ho visto anche auto di chi dovrebbe essere preposto al controllo utilizzare quella corsia. Mah!

Serpente a spasso tra le tombe Chi è il responsabile della sicurezza al Cimitero? (Foto 3 e 4)

Gentile Direttore, attraverso L'Eco di Acquaviva vorrei che tutti sapessero che dalla scorsa domenica ho paura ad andare al cimitero comunale per far visita al mio caro padre. Infatti, mentre sistemavo i fiori nella cappella di famiglia ho sentito urlare una signora e mi sono precipitata fuori: era stato avvistato un serpente lungo e nero vicino alla fontanella! Non appena mi sono resa conto dell'accaduto me ne sono andata spaventata. Poi ho saputo che il custode è stato aiutato da una signora ad ucciderlo. Mi sono spaventata perché non sapevo se il serpente era innocuo o velenoso. Ma mi chiedo: si può fare qualcosa per tenerli lontani? Mio figlio ha scattato delle foto in un bagno del cimitero: un flacone di detersivo era stato lasciato imprudentemente aperto su una mensola. Nelle immagini si vede il tappo poggiato sul lavandino. Chi è il responsabile della sicurezza al Cimitero?

Percorso ad ostacoli (Foto 5 e 6)

Percorso ad ostacoli e rischio per l'incolumità: questo succede passeggiando per alcune strade cittadine. I marciapiedi sono quelli che sono, così come il manto stradale pieno di buche a cui si aggiungono, anche, tombini senza protezione.



Saggio di Pattinaggio Artistico

Acquaviva delle Fonti 12 giugno 2012 alle ore 17:00 Presso Istituto "C. Colamonico"

Si esibiranno le società sportive: ROLLIN' SKATE di Bari PATTINO ROSSO BLEU di Acquaviva delle Fonti Programma: CHARLESTON, CHEERLEDER, PUFFI, KISS KISS



CENTRO ESTETICO



Via Leone XIII, 48
Acquaviva delle Fonti (Ba)
tel. fax 080 758041
www.dimensionebenessere.eu
info@dimensionebenessere.eu

Banca dal 1940

Pubblicità

GRANDI O PICCOLI I TUOI INTERESSI SONO IL NOSTRO INTERESSE



CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFIA - CAPURSO CASAMASSIMA





Il posto ideale per le tue cerimonie Battesimi, Comunioni, Cresime e meeting vari



www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304